



Regione Siciliana
AZIENDA OSPEDALIERA
di rilievo nazionale e di alta specializzazione
"GARIBALDI"
95125 – P.zza S. Maria di Gesù, 5 – Catania

Sistemi Informatici Aziendali
Tel. 095 – 7593666, Fax 095 – 7593599

AVVISO VOLONTARIO PER LA TRASPARENZA EX ANTE

PROT 357 /SIA-DA

Catania, 14/06/2017

Oggetto dell'appalto: indagine di mercato e avviso per la trasparenza preventiva relativo alla procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 68, comma 7 del D.Lgs 50/2016 per la *“Fornitura e posa in opera di un impianto di posta pneumatica tra i locali del Pronto Soccorso, di Anestesia e rianimazione e i locali del Laboratorio Analisi del PO Garibaldi Centro dell'ARNAS Garibaldi”*.

Con il presente avviso, s'intende sondare il mercato al fine di conoscere se vi sono operatori economici, fornitori dei materiali in oggetto, con caratteristiche simili o analoghe con medesima equivalenza prestazionale a quelle descritte nel presente avviso.

Si invitano, pertanto, gli operatori economici interessati a manifestare a questa Azienda l'interesse alla partecipazione ad una procedura di gara per la fornitura in premessa, entro il 22/06/2017 (termine perentorio), dichiarando la possibilità di eseguire la fornitura del materiale con le caratteristiche richieste.

La predetta dichiarazione dovrà essere trasmessa all'ARNAS Garibaldi” all'indirizzo di posta elettronica certificata pdmot17td@pec.ao-garibaldi.ct.it, e dovrà recare la seguente dicitura: *“Fornitura e posa in opera di un impianto di posta pneumatica tra i locali del Pronto Soccorso, di Anestesia e rianimazione e i locali del Laboratorio Analisi del PO Garibaldi Centro dell'ARNAS Garibaldi”*.

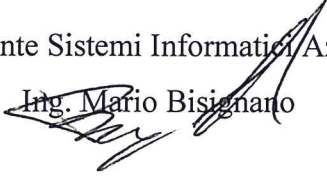
Per il caso in cui, a seguito della presente indagine conoscitiva, venga confermato che anche una singola Ditta costituisca unico fornitore per la fornitura di cui al presente, questa Azienda procederà alla stipula del contratto, solo previa negoziazione delle condizioni contrattuali, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) n. 1 e 2 del D.Lvo n. 50/2016.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet aziendale per consentire a tutte le Ditte interessate di poter esternare relativamente ai precitati profili.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Mario Bisignano, tel 095/7594456 cell 3356610118

Il Dirigente Sistemi Informatici Aziendali

Ing. Mario Bisignano



SPECIFICHE TECNICHE

Caratteristiche generali del sistema

- L'impianto sarà utilizzato per trasportare medicinali, prescrizioni, strumenti chirurgici, documenti, lastre, sacche di sangue congelato e non, provette, ecc. dalle aree di distribuzione alle stazioni richiedenti e viceversa.
- Dovranno essere collegate fra loro le stazioni del Pronto Soccorso e della rianimazione con quella del Laboratorio Analisi.
L'unità soffiante dovrà essere una turbina trifase da minimo 2 KW.
- Il progetto del sistema deve essere realizzato in accordo alla norma HTM2009 (*HEALTH TECHNICAL MEMORANDUM 2009*): *Considerazioni di progettazione e guida pratica di buon esercizio per gli impianti di posta pneumatica.*
- L'unità centrale deve essere costituita da un sistema computerizzato e dovrà essere ubicata vicino alla turbina nel locale che verrà predisposto allo scopo.
- L'impianto deve avere le seguenti prestazioni:
Trasferimento di bossoli contenenti un peso di 3 Kg ad una velocità media di 6 m/s, con apparecchiatura di regolazione della frequenza di rotazione della turbina, variabile da software, per l'utilizzo in modalità a velocità ridotta; il range sarà di 3 – 8 m/s.
- Il sistema dovrà essere dotato di transponders programmabili all'interno dei bossoli, in modo che i contenitori ricevuti, una volta svuotati, possano essere reinseriti nelle stazioni e tornare automaticamente alle postazioni di appartenenza, leggendo l'indirizzo RFID codificato. Inoltre, grazie alla citata tecnologia, dovrà essere evitato che oggetti diversi dai bossoli autorizzati possano essere introdotti nell'impianto.
- Deve essere prevista una funzione di spurgo automatico per recuperare verso una stazione predefinita eventuali bossoli fermi nella linea.
- Visualizzazione sul monitor del PC centrale dell'intero layout dell'impianto, su schermata unica, per monitorare in tempo reale le transazioni, con il percorso realizzato dai bossoli.
- Presenza di un database e possibilità di estrapolare i dati inerenti le spedizioni dell'intero sistema, di una sua sezione, di una singola stazione, di un singolo bossolo, ecc., in formato statistico con tabelle e diagrammi.
- Possibilità di connessione remota con dei clients per ottenere il monitoraggio del sistema, visualizzando la stessa schermata del PC principale, mostrante il layout dell'impianto, le registrazioni su database, ecc. Tale collegamento dovrà essere del tipo VPN. Il fornitore dovrà garantire un servizio di teleassistenza per risolvere la maggior parte delle problematiche che si presentino nell'impianto, e per dare consulenza nella ricerca dei guasti, delle transazioni effettuate, oppure nella consultazione delle statistiche.



- L'impianto deve essere predisposto per l'interfacciamento con un sistema di automazione di laboratorio. Successivamente all'installazione iniziale, l'impianto dovrà consentire l'implementazione di una o più stazioni speciali per l'arrivo di bossoli che abbiano un sistema di apertura automatica; in tale modo, senza che gli operatori di laboratorio tocchino nulla, dovrà essere garantito che vi sia il passaggio delle provette dal bossolo arrivato al robot che le immette nella linea dedicata alle varie analisi.
- Una ulteriore predisposizione che l'impianto deve avere è quella di poter utilizzare i summenzionati bossoli ad apertura automatica, per farli pervenire in apposite stazioni di laboratorio, e scaricarne il contenuto su un piano di raccolta, tramite un scivolo, in modalità totalmente automatica, senza apertura manuale da parte degli utenti. Il bossolo stesso, senza essere manipolato dagli operatori, dovrà richiudersi e tornare automaticamente alla stazione mittente. Descrivere dettagliatamente la sequenza delle operazioni relative a questa funzionalità.

Stazioni

- Le stazioni devono essere del tipo con caricamento del bossolo dal basso, al fine di consentire una più comoda operazione di inserimento da parte degli utenti, senza dover aprire sportelli.
- Devono essere fissate alle pareti, e quali parti integranti dovranno essere associati alle stazioni i cestini di raccolta ed i cuscini per attutire la caduta dei bossoli.
- La gestione della stazione sarà realizzata da una scheda a microprocessore, alla quale verranno associate una tastiera di tipo piatto, non a membrana, ed un display grafico retroilluminato, con almeno 4 righe. Sul visore si devono ottenere informazioni riguardanti lo stato del sistema, della propria postazione, fornire eventuali avvisi e guidare l'utente nelle varie operazioni di invio e di ritiro dei bossoli.
- Ad ogni postazione standard devono poter essere collegati fino a 16 dispositivi ottico/fonici di avviso dell'avvenuta ricezione di un bossolo, attivabili singolarmente, a seconda del codice utilizzato in fase di invio, che si riferisca al reparto ricevente ad esso abbinato.
- Il caricamento del bossolo all'interno della stazione, in fase di partenza, ed il suo scarico nel cestino sottostante, in fase di arrivo, devono essere automatici.

Tubazione

- La tubazione deve avere diametro di 160 mm, in PVC autoestinguento, rispondente alle norme DIN 8061/62 – materiali gruppo B1.
- Le curve devono avere un raggio di 800 mm e non sono accettabili raggi di curvatura maggiori.
- La massima distanza ammessa tra i collari di fissaggio è di 2,5 m. Le curve devono essere fissate ad entrambe le estremità.
- Vi sarà una sezione della tubazione, lunga circa 10 mt in esterno, in prossimità del Laboratorio, che dovrà essere coibentata a cura del concorrente.



Bossoli di trasporto

- I bossoli devono essere trasparenti nella parte centrale e devono avere delle testate con coperchio apribile e richiudibile a scatto, in modo da evitare la possibilità di invio di un contenitore aperto.
- In ciascuna estremità dovrà essere presente un transponder programmabile con apposita apparecchiatura.
- Nel transponder deve essere presente l'indirizzo della stazione di appartenenza del bossolo, affinché questo possa essere reinviato vuoto alla propria postazione in maniera automatica, senza digitare nulla sulla tastiera.
- Il transponder deve altresì essere codificato con un numero progressivo che permetta al sistema di identificarlo in maniera univoca, per ottenere una completa tracciabilità dei bossoli e delle relative spedizioni.
- I bossoli dovranno avere un diametro interno utile di almeno 115 mm ed essere disponibili in lunghezza di 400 mm.
- Devono essere disponibili dei contenitori o adattatori portaprovette, sia di tipo morbido che di tipo rigido, eventualmente da personalizzare per il tipo di provette da noi utilizzato.
- Indicare delle procedure di lavaggio e disinfezione dei bossoli, da eseguire o periodicamente, o in caso di fuoriuscita accidentale di liquidi al loro interno.
- Indicare delle procedure di lavaggio e disinfezione della parete interna della tubazione, da eseguire o periodicamente, o in caso di fuoriuscita accidentale di liquidi dai bossoli.

Turbina trifase

- L'aspirazione o la pressione dei bossoli saranno assicurate da un turbina trifase a 380 V – 50 Hz.
- Alla turbina deve essere associato un deviatore d'aria a tre vie, che si posizioni sull'aspirazione, sulla pressione o sulla posizione neutra.
- La potenza minima deve essere di 2,2 KW per la turbina.
- La riduzione di velocità deve essere disponibile utilizzando un inverter associato alla turbina, che viene controllato a mezzo software.

Interferenze elettriche ed elettromagnetiche

- Tutte le apparecchiature fornite non devono causare interferenze elettriche a qualsiasi altra apparecchiatura presente nell'edificio. Nel caso in cui parti dell'impianto possano produrne, fornire anche i necessari dispositivi, atti a sopprimere le suddette interferenze.



- L'alimentazione ed il sistema di controllo non devono creare energia elettromagnetica radiata o attraverso il cablaggio, che interferisca con altri apparati.
- Ogni apparecchiatura (stazioni e deviatori), e la tubazione nei punti ritenuti critici, deve essere collegata a terra per disperdere eventuali cariche elettrostatiche.

CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI

- E' necessario essere in possesso di quanto segue:
- certificazione per il sistema qualità aziendale secondo la norma UNI EN ISO 9001 – Ed. 2000 per la Progettazione, produzione, installazione e assistenza di impianti di posta pneumatica;
 - attestazione SOA Cat. OS4 liv. III e Cat. OS5 liv. II.

OPERE ACCESSORIE

Opere edili: Scassi e carotature per passaggio tubazioni di linea e cavi elettrici, con relativi ripristini murari.

Opere elettriche: Linea elettrica di alimentazione trifase + N+ T (turbina) e monofase UPS (centrale ed alimentatori) inclusi eventuali quadri nuovi o allacciamenti in quelli esistenti, interruttori differenziali e magnetotermici, prese di corrente di tipo SCHUKO.

